

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

“Demanio Marittimo”

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.123/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio “Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate regionali”;
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti

dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 "*Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 "Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021";
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTO** il D.D.G. n. 910 del 27/06/2025 con cui è stato approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 27/06/2025 tra all'Arch. Calogero Beringheli e l'Arch. Santo Campolo Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, con il quale si proroga il termine di scadenza al 31/12/2025 del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 23/12/2022 e approvato con D.D.G. n. 1566 del 23/12/2022;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione alla Delibera della Giunta di Governo Regionale n. 50 del 14.02.2025, è conferito, ai sensi degli articoli 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20, in combinato disposto con l'articolo 39 del vigente CCRL dell'Area della dirigenza, all'arch. Calogero Beringheli, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTA** la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- VISTO** il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell'articolo 3 e in riferimento all'articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni eurounitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024;
- VISTA** la Legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 16 settembre 2024 n.131/2024, con il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - "*Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali*", *avente per oggetto*" - Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";
- VISTO** il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3, dell'articolo 3, e in riferimento all'articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della

disciplina statale di recepimento delle indicazioni euro unitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito ope legis alla data del 31 dicembre 2024;

- VISTA** la nota prot. n.108883 del 21/12/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01/01/2024;
- VISTA** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 1, “Legge di stabilità regionale 2025-2027”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 420 Area 1/Segr. Gen. Del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l’On. Avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale, con preposizione all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il Decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”;
- VISTO** il D.A. n. 01/Gab del 02/01/2025 con il quale è disciplinata la “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;
- VISTO** la Comunicazione Interpretativa del 29 aprile 2000, n. 2000/C 121/02 della Commissione Europea;
- VISTA** la legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 16 settembre 2024 n. 131/2024, con la quale è stata prevista la proroga al 30 settembre 2027 delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l’esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e di quelle delle società e associazioni sportive iscritte nel registro del CONI e da enti del terzo settore;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 58 del 14 febbraio 2025;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 62 del 18 febbraio 2025;
- RILEVATO** che il D.A. N. 34/GAB del 19.02.2025 sancisce che il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive, ha effetto immediato nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** la Circolare prot. n. 20953 del 03/04/2025 del Direttore Generale del Dipartimento dell’Ambiente avente ad oggetto “Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana”
- VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;
- VISTO** l’art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione comma 2 parte I;
- VISTA** la **C.D.M. n. 30/2019** del 10/05/2019 con la quale è stata concessa alla ditta “**Vulcano Terminal S.r.l.**” sede legale in Messina (ME) Via Garibaldi, 108 P.IVA 03437060837, per un tratto di suolo demaniale marittimo avente una superficie totale di **mq. 204,05** sito nel Comune di Lipari in Località Vulcano Porto e censito al foglio di mappa n. 3 porzione particella n. 1244, allo scopo di posizionare tavoli, sedie, fioriere ed ombrelloni ad uso annuale;
- VISTA** la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;
- RITENUTO** dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della **C.D.M. n. 30/2019** del 10/05/2019;
- VISTO** il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana e riscontrato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);
- VISTA** l’istanza presentata tramite il Portale del Demanio Marittimo alla S.T.A. di Messina “istanza n. **16096** del **07.06.2024** con prot. n. **40601**”, dal Sig. **La Cava Marco**, nato a ..omissis.. il ..omissis.. – C.F.: ..omissis.. e residente a ..omissis.. in Via ..omissis.. n.q. di rappresentante della Ditta **VULCANO TERMINAL S.R.L.**, P. Iva 03437060837, con sede legale in **Messina**, Via G. Garibaldi, 108 - pec.: **vulcanoterminal@pec.it** - ha fatto richiesta di variazione, ai sensi dell’art 24 C.N. della concessione demaniale n. 30/2019 e successive autorizzazioni, rinnovi e/o proroghe per una superficie complessiva di **mq. 204,05**, censiti al foglio di mappa n. 3 porzione particella n. 1244, in località Vulcano Porto del Comune di Lipari relativa alla realizzazione di una scala in ferro esterna lato sud e posizionamento gazebo lato est (fronte mare);
- CONSIDERATA** l’avvenuta pubblicazione dell’istanza effettuata in applicazione del disposto dal D.A. n. 32/GAB del 31.12.2010, presso l’Albo Pretorio del Comune di Lipari (ME) dal 29/10/2024 al 29/11/2024 e che, nel periodo all’uopo fissato, non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti da parte di terzi, giusta

relata di pubblicazione del Comune di Lipari (ME), prot. n. 45167 del 02/12/2024, acquisita al prot. ARTA n. 84516 del 02/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 4139 del 23/01/2025 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 7/2019, volta all'acquisizione dei pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti per l'approvazione del progetto soprarichiamato;

CONSIDERATO che sono stati richiesti i pareri ai seguenti Uffici: Comune di Lipari, Capitaneria di Porto di Milazzo, Ufficio del Genio Civile di Messina, Agenzia delle Dogane di Messina e p.c. Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina;

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte sia atti di assenso incondizionato, sia atti di assenso contenenti condizioni e prescrizioni e atti di dissenso, allegati alla presente, specificatamente indicati di seguito:

VISTA la nota prot. 20250014777 del 21/02/2025 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina in cui rilascia autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali. Detta autorizzazione è rilasciata ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, dispone che sia trasmessa la comunicazione di fine lavori, corredata da dettagliata documentazione fotografica comprovante l'ottemperanza d'esecuzione delle opere autorizzate;

VISTA la nota prot. 3442 datata 11/03/2025 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, che esprime parere favorevole alla richiesta di che trattasi limitatamente agli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione;

VISTA la nota prot. 62307 datata 19/05/2025 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina che esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 17 della L. 64/74) alle seguenti condizioni per la Ditta:

- sull'area demaniale in argomento dovranno essere realizzate le opere indicate nella relazione tecnica e nei grafici progettuali che corredano il presente parere e la loro permanenza non può superare il termine per il quale è richiesta la concessione stessa;
- dovrà provvedere a non arrecare intralcio al transito, in corrispondenza dell'area oggetto d'istanza, provvedendo, nel contempo, ad apporre apposita segnaletica, al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, che in ogni caso resteranno a suo esclusivo carico;
- nel caso venga revocata l'autorizzazione, per sopravvenute esigenze di Pubblica Utilità, sarà obbligata a rimuovere, a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente, tutte le opere ricadenti sull'area Demaniale di che trattasi, ripristinando, altresì, i luoghi, secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti, a propria cura e spese;
- dovrà adottare ogni accorgimento tecnico necessario, per evitare che dalla presenza dell'opera possa derivare pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali, ed alle eventuali limitrofe concessioni;
- dovrà assumere l'obbligo di sollevare l'Amministrazione, in maniera assoluta, da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno, che ad Essa potesse derivare da parte di terzi, in conseguenza della concessione in argomento;
- dovrà comunicare all'Ufficio del Genio Civile, l'inizio e la fine dei lavori, per consentire l'esecuzione dell'attività di vigilanza da parte dello stesso;
- non potrà richiedere risarcimenti per danni subiti dall'opera in argomento, anche se dipendenti da eventi calamitosi, mareggiate o quant'altro dovesse verificarsi, anche se di eccezionale violenza;
- dovrà essere prodotto il relativo certificato di collaudo delle opere unitamente alla relazione del D.L. con la descrizione dei lavori eseguiti e dei materiali impiegati da cui risulti fra l'altro la conformità delle opere al progetto autorizzato e la data di fine lavori.

VISTA la nota prot. n. 14912 del 29/04/2025 del Comune di Lipari in cui esprime valutazione negativa al rilascio della autorizzazione motivando possibili interferenze sul flusso pedonale e lasciando la decisione finale in capo all'Ente autorizzativo, visto che tale valutazione non influisce sul rilascio dell'autorizzazione si considera nulla;

RILEVATO che l'Ufficio delle Dogane di Messina non hanno fatto pervenire alcun parere, entro i termini fissati, lo stesso deve intendersi come silenzio assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 18 L. n. 7/2019;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 7/2019 prot. n. 36892 del 28/05/2025;

VISTA copia modello D1 generato dal portale del mare (SID) con codice di controllo;

VISTO il versamento dei diritti fissi di € 250,00, effettuato mediante piattaforma Pago-Pa in data 07/06/2024 sul capitolo 2002 capo 22, quietanza n. 546969 del 11/06/2024, accertamento n. 106239 del 11/06/2024;

VISTA la dichiarazione del concessionario di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità ai fini del P.T.P.C;

VISTA la copia della CDM n. 30/2019 del 10/05/2019;

VISTO il pagamento del canone anno 2025 di € 1.673,25 (milleseicentotrentatré/25) versato dalla Ditta “Vulcano Terminal S.r.l.” mediante piattaforma Pago-Pa in data 16/06/2025 sul capitolo 2871, capo 22, art. 1, quietanza n. 662592 del 18/06/2025, accertamento n. 121274 del 18/06/2025;

RITENUTO di dover procedere, all’accertamento, riscossione e versamento delle entrate, derivanti dalla suddetta quietanza, nelle casse regionali per un importo complessivo di €. 1.673,25 (milleseicentotrentatré/25), in conto competenza, esercizio finanziario 2025, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003) ed indicato nella tabella 1 che segue:

Tabella 1) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
121274	662592	PA	22	2871	1	Ditta Vulcano Terminal S.r.l. (03437060837)	CDM 30/2019 Canone anno 2025	€ 1.673,25	€ 1.673,25
							Totale	€ 1.673,25	€ 1.673,25

VISTA la ricevuta di versamento della somma di €. 61,97 (euro sessantuno/97), quale tassa di CC.GG effettuato mediante piattaforma Pago-Pa il 16/06/2025, capitolo 7964 capo 22, quietanza n. 662589 del 18/06/2025, accertamento n. 121273 del 18/06/2025;

RITENUTO di dover procedere, all’accertamento, riscossione e versamento dell’entrata, derivante dalla suddetta quietanza, nelle casse regionali per un importo complessivo di €. 61,97, in conto competenza, esercizio finanziario 2025, capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell’Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48) ed indicato nella tabella 2 che segue:

Tabella 2) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
121273	662589	PA	22	7964	Ditta Vulcano Terminal S.r.l. (03437060837)	T.C.G. Regionale	€.61,97	€.61,97
						Totale	€.61,97	€.61,97

VISTO il DURC online regolare prot. INPS_46396070 con validità sino alla data del 18/10/2025 della ditta “Vulcano Terminal S.r.l.”;

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell’importo di €. 200,00 (euro duecento/00), quale imposta di Registro, eseguito in data 16/06/2025;

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell’importo di €. 600,00 (euro seicento/00), quale Imposta di Bollo, effettuato in data 16/06/2025;

CONSIDERATO che quest’ufficio ha avanzato la richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), della Ditta “Vulcano Terminal S.r.l.” (P.I. 03437060837) trasmessa alla Prefettura di Messina con protocollo n. PR_MEUTG_Ingresso_0076641_20250715;

VISTA la Polizza Fidejussoria n. 255247537 del 01/07/2025, stipulata con la Allianz S.p.A., ai sensi dell’art. 17 Reg. Codice della Navigazione, vincolata a favore dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente per un importo corrispondente ad €. 3.346,50 (euro

tremilatrecentoquarantasei/50), pari a due annualità, circa, del canone complessivo;

VISTO le disposizioni contenute all'art. 2, comma 1 e 2, della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 recante "Disposizioni in materia di demanio marittimo";

VISTO le disposizioni contenute al comma 2, dell'art. 69 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTO le ulteriori disposizioni contenute al comma 1, dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 21 luglio 2021 "Proroga termini mancata previsione di coerenza delle concessioni demaniali marittime con i Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM)";

VISTA la nota prot. n. 92800 del 28/12/2023 Area 2 demanio marittimo "*Efficacia dei titoli autorizzativi*";

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2025 – 30/09/2027;

VISTA la nota prot. n.108883 del 21/12/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01/01/2024;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è E.1.1.1.01.48;

VISTI gli accertamenti tecnici in conto competenza riportate nell'estratto del sistema di contabilità regionale SCORE relative a versamenti diretti effettuati alla data odierna imputati al Capitolo 2871 articolo 1;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento delle richieste in questione a termine delle vigenti disposizioni, fermo restando che la C.D.M. in questione avrà efficacia sino al 30 settembre 2027 come da legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 16 settembre 2024 n. 131/2024;

D E C R E T A

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento al Codice della Navigazione, alla ditta "**Vulcano Terminal S.r.l.**" (P.I. 03437060837), con sede legale in Messina, Via G. Garibaldi, 108 - pec.: *vulcanoterminal@pec.it* rappresentata legalmente dal Sig. **La Cava Marco**, nato a ..omissis.. il ..omissis.. – C.F.: ..omissis.. e residente a ..omissis.. in Via ..omissis.., l'autorizzazione alla variante della C.D.M. n. 30/2019 del 10/05/2019 per complessivi **mq. 204,05** ad utilizzo annuale per il posizionamento di tavoli, sedie, fioriere, scala in ferro esterna lato sud e gazebo lato est (fronte mare) sito in Località Vulcano Porto in Catasto al foglio di mappa n. 3, porzione part.lla n. 1244 nel Comune di Lipari (ME) **la cui validità è estesa al 30/09/2027**, in applicazione della legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 131/2024 del 16 settembre 2024.

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2025, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata, riscossa e versata la somma di €. 1.673,25 (milleseicentotrentatré/25), così come indicato nella tabella 1 che segue:

Tabella 1) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
121274	662592	PA	22	2871	1	Ditta Vulcano Terminal S.r.l. (03437060837)	CDM 30/2019 Canone anno 2025	€ 1.673,25	€ 1.673,25
							Totale	€ 1.673,25	€ 1.673,25

Per l'esercizio finanziario 2025, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), è accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97, così come indicato nella tabella 2 che segue:

Tabella 2) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
121273	662589	PA	22	7964	Ditta Vulcano Terminal S.r.l. (03437060837)	T.C.G. Regionale	€.61,97	€.61,97
						Totale	€.61,97	€.61,97

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo che sarà accertato di €. 2.924,75 (duemilanovecentoventiquattro/75) come da determina dei canoni per il periodo dal 01/01/2026 al 30/09/2027, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), così come indicato nella tabella che segue:

€ 1.673,25 (euro milleseicentotrentatré/25) per l'anno 2026 salvo conguaglio;

€ 1.251,50 (euro milleduecentocinquatuno/50) per l'anno 2027 salvo conguaglio;

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante il canale Pago-PA Codice 2226 Cap. 2871 (concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e numero della C.D.M. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2025 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata la somma di € 1.673,25 (milleseicentotrentatré/25) con quietanza n. 662592 del 18/06/2025.

Per l'esercizio finanziario 2025, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente risulta accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97, quietanza n. 662589 del 18/06/2025.

Articolo 5

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all'Agenzia delle Entrate.

Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Il concessionario è tenuto, a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al presente decreto.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06 dicembre 2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” - Direttiva “Plastic free” (COM(2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/20202 “misure per favorire la riduzione dell’utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free”.

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovrebbero risultare positivi il provvedimento sarà revocato.

Articolo 6

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell’Assessorato dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali” per gli adempimenti consequenziali, ed all’Agenzia delle Entrate per la registrazione dell’atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all’Agenzia delle Entrate; il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell’atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell’atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina, li 04/08/2025

F.to

Il Dirigente

Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina

Arch. Santo Campolo

F.to

Il Dirigente Generale

Arch. Calogero Beringheli